



Interoperabilità nelle Regioni italiane: esperienze e prospettive dal rapporto RIIR 2010

Lucia Pasetti, Vicepresidente CISIS

Varietà e ricchezza della programmazione strategica

Governance regionale dell'innovazione, interoperabilità e cooperazione applicativa
Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Bolzano, Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria
RUPAR (completamento, up-grade in fibra ottica, data center)
Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Molise, Piemonte, Puglia, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto
Inclusione degli enti territoriali (CST, community network, governance)
Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, Abruzzo, Liguria, Lombardia
Dematerializzazione, re-engineering
Valle d'Aosta, Lombardia, Bolzano, Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria
E-procurement
Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto
Banda larga e cittadinanza digitale
Valle d'Aosta, Bolzano, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna
Sanità Elettronica
Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Lazio, Abruzzo, Puglia, Campania, Basilicata, Sicilia,

Fonte: rilevazione RIIR

Quantità delle risorse

Valore assoluto

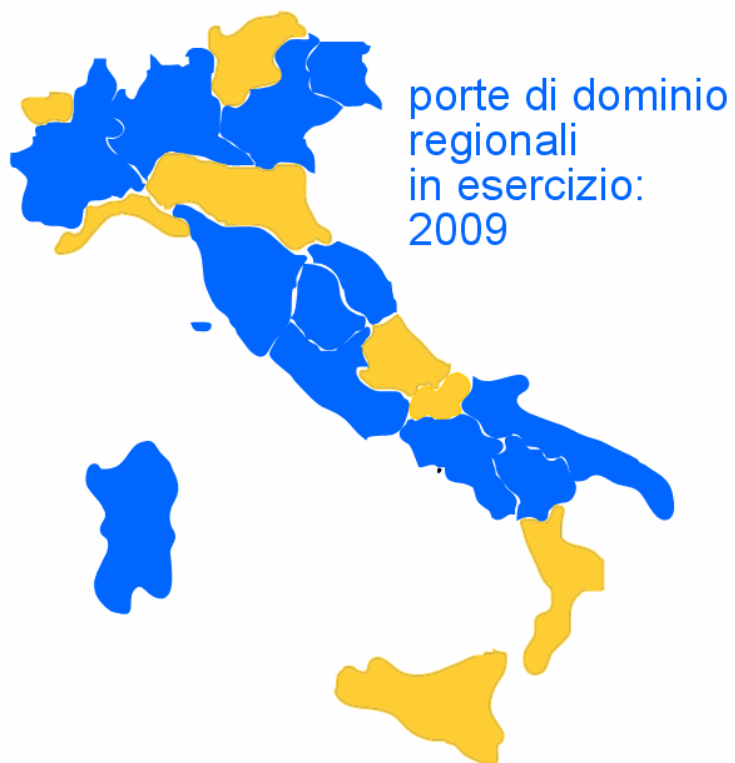
REGIONE	PERIODO	TOTALE
ABRUZZO	2007-2013	76.863.614
BASILICATA	2007-2013	94.700.000
CALABRIA	2007-2013	89.947.201
CAMPANIA	2007-2013	395.000.000
EMILIA ROMAGNA	2007-2010	257.700.000
FRIULI VENEZIA GIULIA	2007-2013	489.023.239
LAZIO	2007-2013	34.000.000
LIGURIA	2007-2013	139.248.683
LOMBARDIA	2007-2013	501.895.000
MARCHE	2007-2013	98.670.574
MOLISE	2007-2013	17.179.393
PIEMONTE	2007-2010	493.261.220
P.A. BOLZANO	nd	nd
P.A. TRENTO	2009-2013	115.739.000
PUGLIA	2007-2013	340.000.000
SARDEGNA	2007-2013	170.167.941
SICILIA	2007-2013	212.586.471
TOSCANA	2007-2010	209.320.000
UMBRIA	2007-2013	119.420.000
VALLE D'AOSTA	2007-2013	200.019.460
VENETO	2007-2013	493.059.154
TOTALE		4.547.800.950

Distribuzione procapite



Fonte: Indagine Osservatorio ICAR plus, CISIS 2010

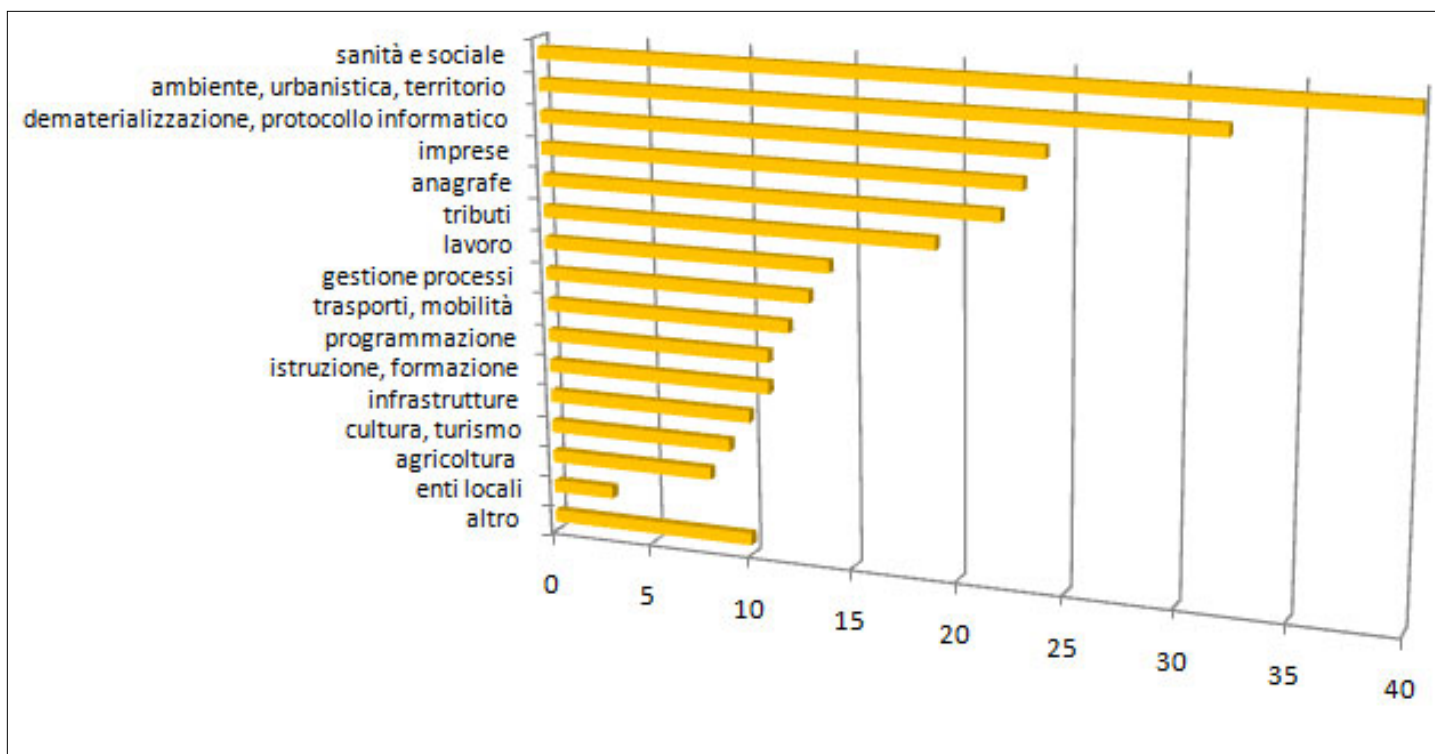
ICAR: Infrastrutture di cooperazione



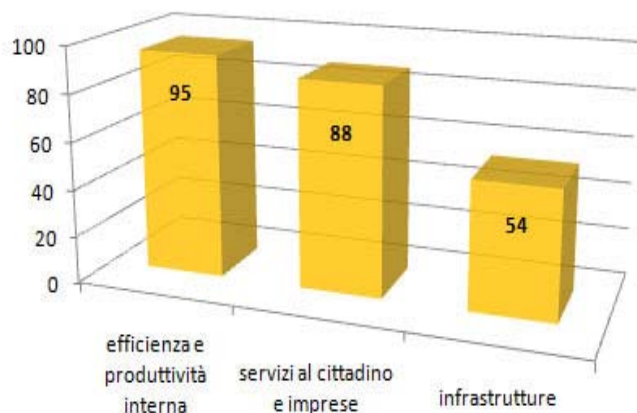
Fonte: Indagine Osservatorio ICAR plus, CISIS 2010

I progetti di cooperazione nei territori

Ambiti di interesse dei progetti di interoperabilità e cooperazione applicativa



Fonte: Indagine Osservatorio ICAR plus, CISIS 2010



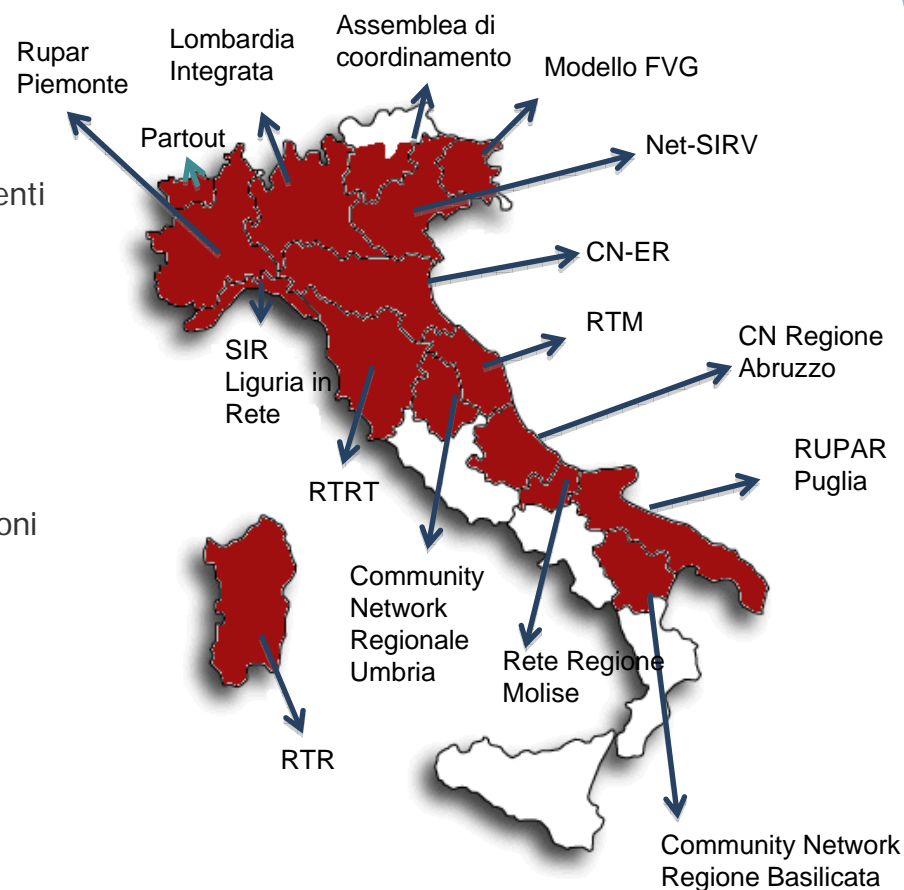
I progetti che utilizzano – o utilizzeranno - le infrastrutture di interoperabilità e cooperazione applicativa sono nella metà dei casi già progetti che realizzano servizi on line per il cittadino, che reingegnerizzano semplificandoli servizi di sportello, che producono servizi ausiliari (quali strumenti per il pagamento on line e l'accesso ai servizi).

20 progetti inoltre riguardano l'identità federata, vanno quindi nella direzione di una cittadinanza digitale unica all'interno dei contesti regionali e anche a livello interregionale.

Progetti rivolti al miglioramento dell'efficienza amministrativa (95)		
	nr progetti	%
integrazione sistemi applicativi di gestione	53	35,8
creazione/integrazione/condivisione banche dati	52	35,1
sistema applicativo di gestione condiviso	39	26,4
sistema informativo territoriale	25	16,9
protocollo informatico	14	9,5
Progetti che prevedono servizi a cittadino e imprese (88)		
	nr progetti	%
servizi on line	69	46,6
reingegnerizzazione servizi di sportello	25	16,9
servizi ausiliari	14	9,5
Progetti dedicati alle infrastrutture (54)		
	nr progetti	%
componenti base SP Coop	30	20,3
gestione identità federate	20	13,5
Connettività	15	10,1

16 community network regionali:

- Reti stabili per la governance della società dell'informazione promosse dalla Regione che coinvolgono in primo luogo gli enti locali ma anche tutti gli altri attori dell'Innovazione a livello territoriale
- Istituite attraverso la Legge regionale sulla SI e attraverso Convenzioni tra gli enti aderenti in cui si definiscono ruoli e obiettivi comuni
- Definiscono il modello di dispiegamento delle infrastrutture pubbliche di connettività e della cooperazione applicativa
- Consentono a tutti gli enti sul territorio di condividere decisioni e progettualità
- Mettono a riuso le competenze, facilitano l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse e creano comunità professionali
- **REALIZZANO LA COOPERAZIONE NEI TERRITORI**



Fonte: Indagine Osservatorio ICAR plus, CISIS 2010

LE AZIONI INTERREGIONALI

- Le Regioni, attraverso ICAR, hanno concretizzato le linee strategiche nazionali, raccordando i diversi livelli della PA, e permettendo il dispiegamento su tutto il territorio di SPCoop, abilitando quindi l'azione di semplificazione e ammodernamento della PA a tutti i livelli
- A seguito del successo di ICAR è stato definito un accordo fra tutte le Regioni per lo sviluppo, la gestione e la manutenzione di azioni interregionale per i prossimi anni;
- In questo quadro si inseriscono i nuovi progetti interregionali come Dematerializzazione, Sicurezza alimentare, Catasto e fiscalità

Le Regioni e Province autonome sono impegnate nello sviluppo e gestione di una piattaforma incentrata sulla infrastruttura di cooperazione applicativa, progettata e implementata da ICAR, idonea a garantire la piena cooperazione tra amministrazioni regionali e centrali, in grado di soddisfare i bisogni informativi in materia di sicurezza alimentare.

La Piattaforma Interregionale per la Sicurezza Alimentare (PISA) prevede l'implementazione dei flussi principali in materia di sanità animale e sicurezza alimentare e l'analisi dei flussi principali in materia di igiene delle produzioni e la sicurezza degli alimenti e dei mangimi e lo sviluppo attraverso la:

- Razionalizzazione dei flussi informativi di salute animale e sicurezza alimentare;
- Definizione e gestione di un nomenclatore unico condiviso;
- Progettazione e implementazione dell'architettura informatica di supporto alla gestione dei flussi informativi secondo i principi e criteri previsti dal Sistema pubblico di cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni (SPCOOP).

Aderiscono al progetto tutte le Regioni e Province Autonome italiane.

La circolarità anagrafica consente l'allineamento delle informazioni anagrafiche e demografiche dei cittadini trattate nelle banche dati di molte amministrazioni.

Regioni e Province autonome, mettendo a fattore comune le iniziative di cooperazione applicativa e interscambio avviate con ICAR, stanno lavorando alla costruzione di un sistema di circolarità anagrafica in grado di garantire, da un lato il popolamento e l'aggiornamento attraverso il SAIA da parte dei Comuni e dall'altro lato la fruizione dei dati anagrafici da parte di tutti gli Enti che ne hanno diritto, con modalità di cooperazione applicativa.

La gran parte delle Regioni hanno già firmato il protocollo di intesa con il Ministero dell'Interno per il collegamento all'indice nazionale delle anagrafi. Appositi tavoli di lavoro presso ciascun contesto territoriale hanno il compito di seguire il processo di attuazione e fornire il necessario raccordo tra gli attori del processo.

Le Regioni e Province Autonome ritengono strategica l'attività di **sistematizzazione dei processi di dematerializzazione**, che altrimenti rischiano di essere poco efficaci a fronte degli ingenti investimenti economici e di risorse umane che richiedono.

ProDe (Progetto Dematerializzazione) è il progetto interregionale finalizzato alla definizione di un modello di sistema di dematerializzazione.

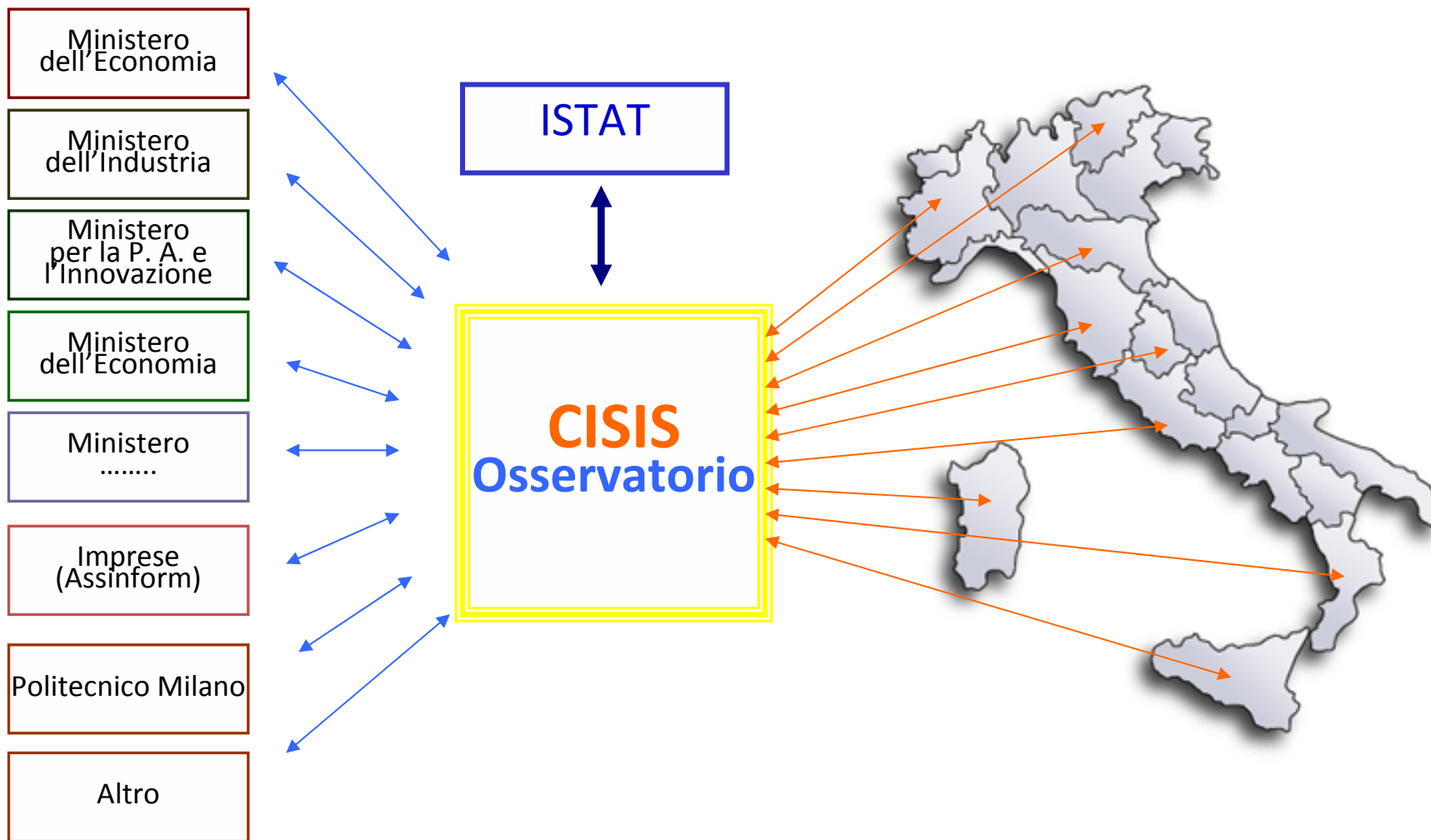
Al momento aderiscono 9 Regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Campania, Puglia e Sicilia) e 1 Provincia Autonoma (Trento).

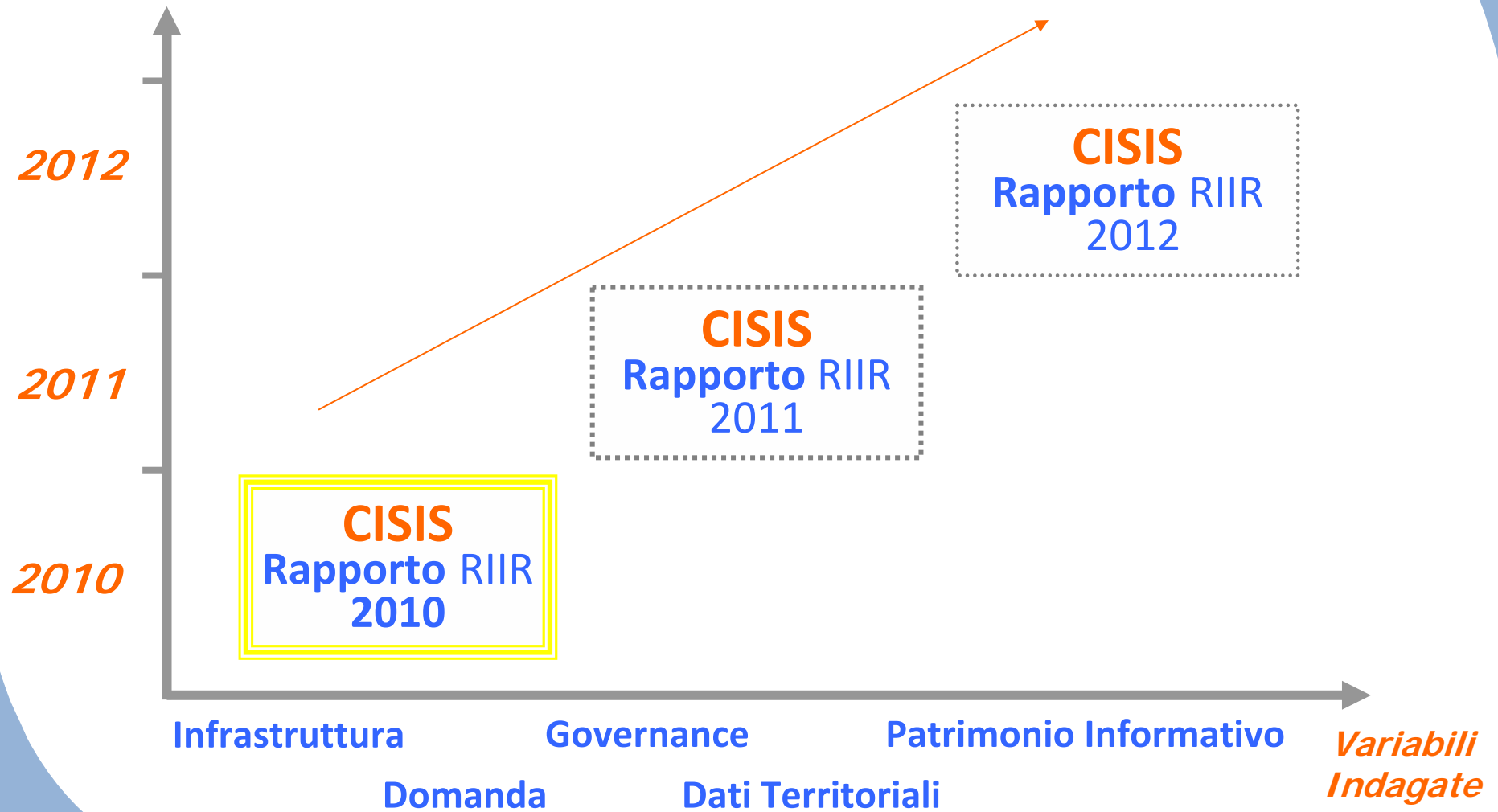
Le attività sono strutturate secondo una architettura ripartita in 11 task operativi, 4 centrali che definiscono il nucleo del sistema, e 7 radiali che affrontano in "verticale" gli aspetti specifici di dematerializzazione nel singolo dominio.

Il progetto è stato avviato nel maggio 2010 e si sviluppa in 30 mesi di attività, concludendosi a fine ottobre del 2012.



Valorizzare la collaborazione





Grazie per l'attenzione

www.cisis.it

www.riir.it

lucia.pasetti@regione.liguria.it